



COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N°23 DEL  
24-05-2016****OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per  
l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000**

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 12:50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria Pubblica in Prima convocazione nelle persone dei seguenti signori:

Molia Marisa	P	Medda Sara	P
Porcu Elisabetta	P	Marongiu Giuseppina	P
Casula Renato	P	Usai Giuseppe	P
Medda Fabrizio	P	Demontis Michele	P
Pisu Luciano	P	Mura Ignazio	P
Casu Fabrizio	P	Zedda Valeria	P
Casu Francesca	P		

Presenti n. 13	Assenti n. 0
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Sig.ra Marisa Molia, in qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, Giorgio Sogos.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere l'argomento in oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, così come modificati ed integrati in seguito all'entrata in vigore del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n.213 del 07.12.2012.

**Illustra** l'argomento il responsabile del servizio Finanziario;

**IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Richiamata** la propria deliberazione n. 34 in data 29/10/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

**Premesso** inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 24/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 9 in data 24/03/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
  - 1) G.M. n.45 del 09.04.2015 (ratificata con Deliberazione C.C. n.15 del 30.04.2015);
  - 2) G.M. n.72 del 25.06.2015 (ratificata con Deliberazione C.C. n.27 del 30.07.2015);
  - 3) C.C. n. 26 del 30/07/2015 ( salvaguardia eq. Di bilancio);
  - 4) G.M. n.102 del 09.10.2015 (ratificata con Deliberazione C.C. n. 37 del 27.11.2015);
  - 5) G.M. n.114 del 22.10.2015 (ratificata con Deliberazione C.C. n. 39 del 26.11.2015);
  - 6) C.C. n. 40 del 26/11/2015 ( Assestamento);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Preso** atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 42 in data 26.04.2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 22/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 26/04/2016;

**Preso** atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011<sup>1</sup>:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di

<sup>1</sup> Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

prescrizione;

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.36 in data 26/04/2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. .26 in data 30/07/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Verificato** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 in data 26/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 521.981,06 così determinato:

**Rilevato** altresì che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 23.03.2016;

**Visto** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *deficitario/non deficitario*;

**Uditi i seguenti interventi:**

- **Il consigliere Mura** osserva che nel bilancio sono presenti circa 21.000,00 euro di spesa per utenze telefoniche e chiede che si intervenga per la loro riduzione.

- **Il Sindaco** risponde che le spese risultano alte per via delle numerose utenze telefoniche e non per le telefonate o per telefonia mobile.

- **Il consigliere Usai** contesta la mancata diffusione del bando per comunicare la riunione di Consiglio.

**Visti in particolare:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 24-05-2016 COMUNE DI GESTURI

**Con n. 7** voti favorevoli e **n. 6** contrari (Usai G, Mura I, Zedda V, Demontis Michele, Casu Francesca, Medda S) espressi in forma palese da n. 13 consiglieri votanti.

- **Subito** dopo la votazione il **consigliere Usai** dichiara di aver votato contrario in quanto questo voto è la dimostrazione che con l'arroganza non si va avanti, ma solo con l'ascolto. E la votazione dopo un anno, di 7 a 6 la dice lunga sul proseguo politico di questa maggioranza ed in primis del Sindaco.

**Visto** l'esito della votazione:

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 521.981,06, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				641.892,06
RISCOSSIONI	(+)	994.087,04	4.397.083,66	5.391.170,70
PAGAMENTI	(-)	617.440,12	4.496.870,40	5.114.310,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			918.752,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			918.752,24
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	286.649,37	1.280.357,32	1.567.006,69
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.264,93	646.131,04	654.395,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			73.214,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.236.167,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>521.981,06</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15	19.419,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo indennità fine mandagto sindaco al 31/12/2015	400,00
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>19.819,16</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	

Vincoli derivanti da trasferimenti		34.761
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	34.761,25
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>300.000,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>167.400,65</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
  
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
  - non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, *non deficitario*;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
f.to Giorgio Sogos

Il Sindaco  
f.to Sig.ra Marisa Molia



Copia della presente deliberazione sarà pubblicata ai sensi della legge n. 69/2009 all'albo pretorio informatico del sito web del Comune dal 31-05-2016, per la durata di 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
f.to Giorgio Sogos

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere sulla regolarità TECNICA della stessa.

**Il Responsabile del Settore**  
f.to Antonio Cossu

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere sulla regolarità CONTABILE della stessa.

**Il Responsabile del Settore**  
f.to Antonio Cossu

E' copia conforme all'originale

Gesturi, li 31-05-2016

**Il Funzionario Delegato**

